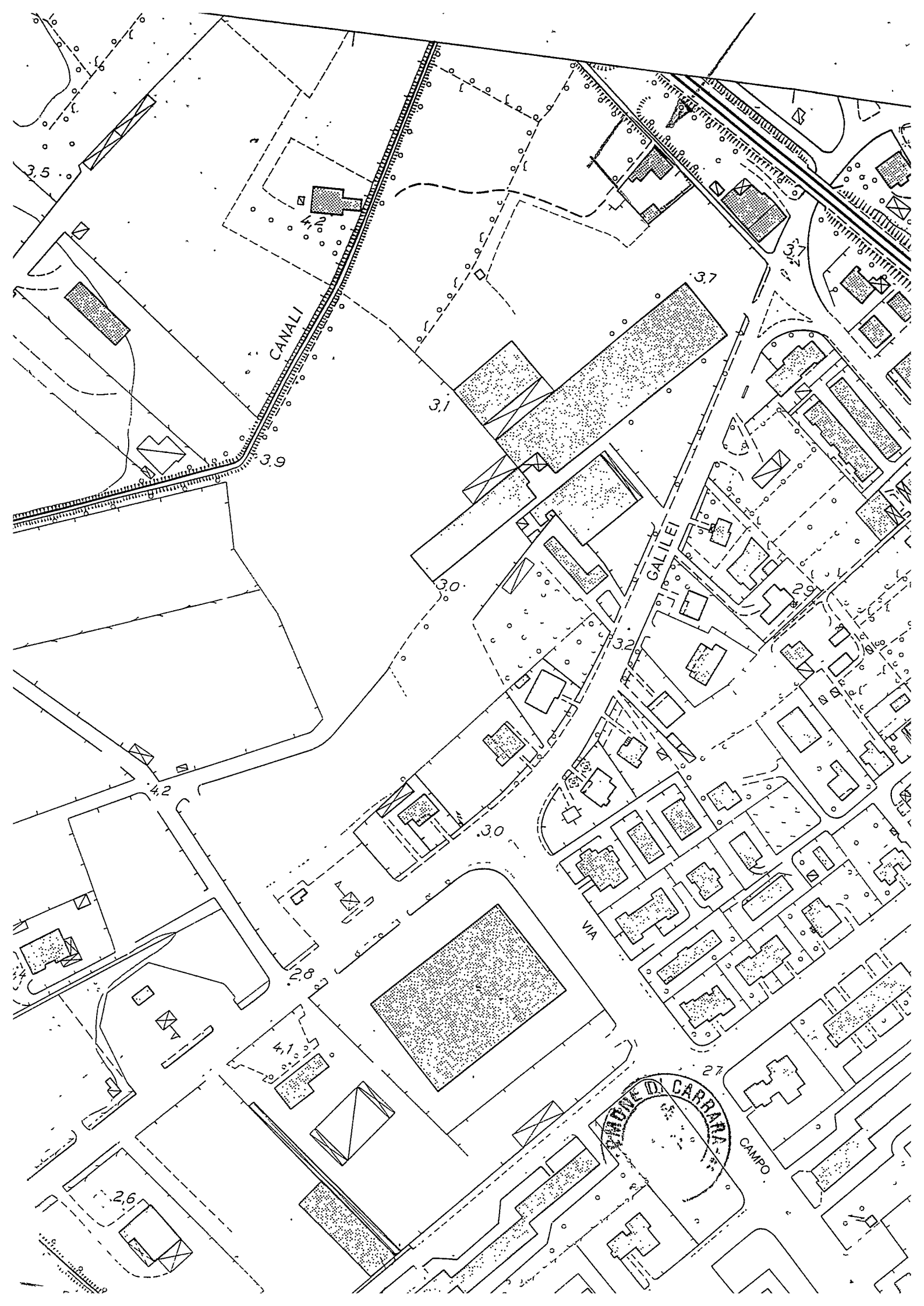




AMM. NE COMUNALE DI C A R R A R A

BUONO DI INCASSO N. 376

OPERAZIONE DEL 19/01/89 SUL CAPITULO :89 00756 00

TIPO MOVIM. = 11 DIRITTI URBANISTICA -CAP.756

CASSA 1

SI AUTORIZZA DI INCASSARE L. 6.000

LIRE (SEIMILA

D A :

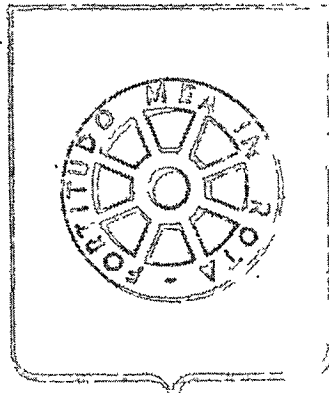
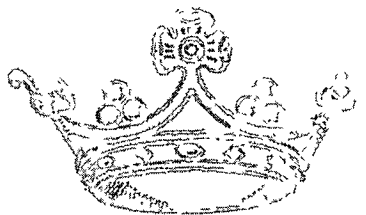
PEZZICA

LI.19/01/89

IL SINDACO

IL RAGIONIERE -CAPO

L' ECONOMO



pezzica geom. gianpaolo

edilizia

arredamento

carrara, li

24/03/1989

Oggetto: Opere di straordinaria manutenzione e modifiche ingresso al 1° P. di fabb. sito in Comune di Carrara loc. Avenza di proprietà dei SIG.ri SALUTINI FRANGE SCO e ALESSANDRO di cui ai mapp.li 52-926 del F.69

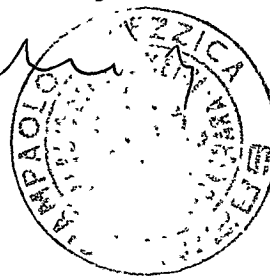
Io sottoscritto Geom. PEZZICA GIAMPAOLO
nato a Carrara il 18/08/1941 e ivi residente in via Caffaggio n°29, iscritto all'albo dei Geometri di Massa - Carrara al n°289,

D I C H I A R O

che l'estratto di mappa catastale riportato sui grafici di progetto, riguardante l'immobile in oggetto, é conforme alla cartografia catastale.

in fede

geom. Pezzica Gianpaolo
albo MS n°289



1

Repertorio numero 9.043 Raccolta numero 3.403

VENDITA

CUCCHIARI - SALUTINI E DEL NERO

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno millenovecentoottantanove, il mese di gennaio, il giorno cinque.

(5 . 1 . 1989)

In Carrara, Piazza Matteotti 38.

Innanzi a me, Dottor GIULIO FAGGIONI, Notaio in

Carrara, iscritto nel ruolo dei Distretti Notarili

Riuniti di La Spezia e di Massa, sono presenti i

Signori:

- GIOVANNI CUCCHIARI, nato a Carrara il ventuno aprile millenovecentoquaranta, e residente in Carrara - Avenza, Via Parmignola 7, pensionato, codice fiscale CCC GNN 40D21 B832T, il quale dichiara di essere celibe;

- PIERO SALUTINI, nato a Carrara il diciannove novembre millenovecentotrentacinque, marmista,-----
dice fiscale SLT PRI 35S19 B832M;

- GIOVANNA DEL NERO, nata a Carrara il quindici novembre millenovecentoquarantadue, casalinga, codice fiscale DLN GNN 42S55 B832Q;

i quali dichiarano di essere coniugati tra di loro in regime di comunione legale;

4

santa), distinta nel Nuovo Catasto Terreni alla partita 59.195, foglio 69, mappale 926, di metri quadrati 360, seminativo irriguo arborato di 2[^], reddito dominicale Lire 6.624, reddito agrario Lire 1.980.

I beni di cui sopra, formanti un unico corpo, confinano con Via Vicinale della Ferrovia ora Via Parmignola e R.C. Costruzioni Industrializzate S.p.A da più lati.

Il venditore, da me previamente ammonito sulle conseguenze penali cui si può andare incontro a seguito di dichiarazioni mendaci, dichiara, ai sensi dell'articolo 4 della Legge 4 gennaio 1968, numero 15, che le opere di costruzione del fabbricato di cui fanno parte le porzioni sopra descritte, hanno avuto inizio in data anteriore al 1° settembre 1967.

ARTICOLO SECONDO

La vendita è fatta a corpo e comprende tutti gli accessori.

ARTICOLO TERZO

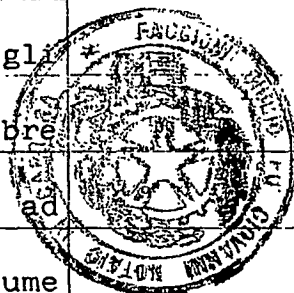
Il prezzo di quanto venduto è stato stabilito in Lire 53.000.000 (cinquantatremilioni), di cui Lire 30.000.000 per il bene di cui alla lettera a) del precedente articolo primo, Lire 5.000.000 per il

bene di cui alla lettera b) del precedente articolo primo e Lire 18.000.000 per il bene di cui alla lettera c) del precedente articolo primo; somma che il venditore dichiara di avere già ricevuto dalla parte acquirente, alla quale ne rilascia quietanza.

Le parti dichiarano che fra di loro non corrono i vincoli di cui all'articolo 26 del Decreto del Presidente della Repubblica 26 aprile 1986, numero 131.

ARTICOLO QUARTO

Il venditore dichiara che quanto oggi venduto gli pervenne per atto a mio rogito in data 9 ottobre 1984, repertorio numero 2.549/1.252, registrato ad Aulla il 23 ottobre 1984, al numero 2.218, volume 156 e trascritto a Massa il 31 ottobre 1984, al numero 6.617; garantisce, quindi, la buona proprietà di quanto venduto e la sua libertà da pesi, livelli, privilegi, trascrizioni pregiudizievoli ed ipoteche, ad eccezione delle destinazioni e dei vincoli derivanti dal Piano Regolatore e di quanto indicato all'articolo secondo del mio atto in data 9 ottobre 1984, repertorio numero 2.549/1.252, sopra citato.



ARTICOLO QUINTO

6

Gli effetti del presente atto decorrono da oggi.

Il venditore mi consegna la denuncia INVIM.

ARTICOLO SESTO

Le spese del presente atto e dipendenti -salva

l'INVIM- sono a carico della parte acquirente.

Si rinuncia ad ogni ipoteca legale.

Le parti dichiarano di volersi avvalere delle di-

sposizioni di cui all'articolo 12 del Decreto Leg-

ge 14 marzo 1988, numero 70, convertito con modifi-

cazioni in Legge 13 maggio 1988, numero 154.

Del presente atto è stata data, da me Notaio,

lettura alle parti che lo hanno dichiarato confor-

me alla loro volontà.

In gran parte dattiloscritto da persona di mia

fiducia e in piccola parte scritto di mio pugno,

occupa cinque pagine e diciassette righe della se-

sta, di due fogli.

FIRMATO A NORMA DI LEGGE

GIOVANNI CUCCHIARI

PIERO SALUTINI

GIOVANNA DEL NERO

SALUTINI FRANCESCO

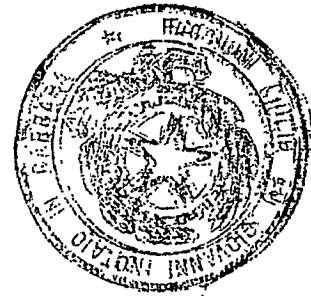
SALUTINI ALESSANDRO

GIULIO FAGGIONI NOTAIO

7

La presente copia, scritta su fogli 3, è conforme all'originale
da me conservato. Si rilascia per GLI USI CONSENTITI

~~CARTELLA~~



REGISTRATO A

ATTI

IL

N.

CON L.

PER TRASCRIZIONE L.

PER INVIM L.

Trascritto a

il

N. di foggi



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(Art. 4 - Legge 4 gennaio 1968, n. 15)

Marca
da bollo

Io sottoscritt.....

nat. a il, residente
a ai sensi ed effetti di cui all'art. 4 della Legge 4 gennaio 1968,
n. 15, allo scopo di ottenere dal Comune la Concessione ad eseguire opere ai sensi della legge 28 gennaio 1977,
n. 10, sotto la mia personale responsabilità

D I C H I A R O

di avere titolo a richiedere la Concessione stessa nella mia qualità di (1)

per (2)

sull' area distinto in Catasto fabbricati del Comune - al foglio n. partecell.....
immobile terreni
n. della superficie complessiva di mq. post.....
in Via

Li

IL DICHIARANTE

(1) Proprietario - Comproprietario insieme a ... - Erede di ... - Titolare di compromesso di compravendita in data ... - Amministratore della Società ... - Presidente cooperativa ...

(2) Descrizione sommaria della costruzione indicando anche se trattasi di nuova costruzione, notevole rifacimento, ricostruzione, ampliamento, sopraelevazione, sistemazione, riattamento, demolizione di costruzione, ecc. e la destinazione dell'immobile (edificio urbano, rurale, industriale, ecc.).

Comune di

AUTENTICAZIONE DI SOTTOSCRIZIONE

(Art. 20 - Legge 4 gennaio 1968, n. 15)

L'anno millenovecento addì del mese
di avanti di me (3)
è comparsa l. Sig.
della cui identità sono certo per (4)

..... l. quale mi ha reso la suesposta dichiarazione e l'ha sottoscritta in mia presenza, dopo essere stato da me ammonito sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace.

(3) Segretario Comunale od altro Funzionario incaricato dal Sindaco.

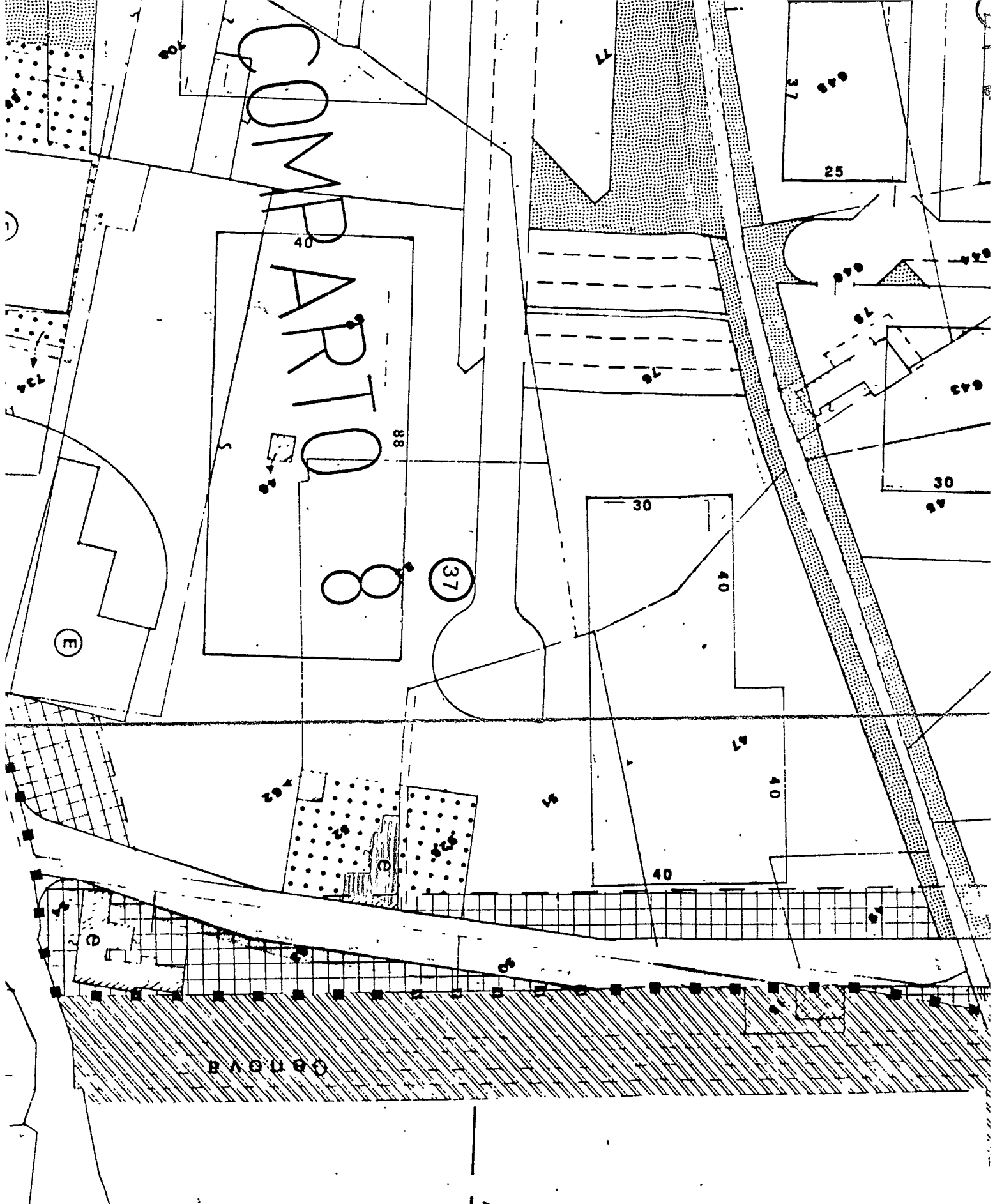
(4) Indicare le modalità d'identificazione.

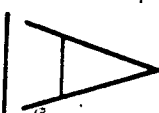
Bollo
dell'Ufficio

IL (qualifica)

(.....) (cognome e nome)

(firma per esteso)



PRP/te -  -  - Def. Curvatura 2°

ARCHITETTO CARLO GEMIGNANI VIA DON MINZONI N°21 CARRARA TEL.72186

Oggetto:relazione tecnica

Il fabbricato in oggetto è posto in M.di Carrara via vicinale Galilei.

La struttura portante è in muratura di pietrame e laterizio.

Al piano terra,nella zona adibita ad ingresso,posteriormente ad una controparete,la struttura presenta vistose lesioni con infiltrazioni di acqua e umidità nelle murature adiacenti.

Il piccolo solaio di copertura a terrazza,risulta sotto la pavimentazione,staccato dai muri perimetrali e necessita quindi di un accurato intervento di ristrutturazione.

In definitiva risulta indispensabile la demolizione della piccola porzione di fabbricato e il rifacimento con una struttura in c.a.e in laterizio armato.



Cernin 45/10/89

I sottoscritti SALUTINI FRANCESCO e ALESSANDRO,

Delegano il gen. PEZZUCA GIAMPAOLO (progettista)
e ritiro di progetto di "Modifiche ed ampliamento"
al fabb. I. civile abitazioni in Avenza loc.
Basiliana via Usc. V.le Galilei I.c. e.
app. n° 52-62-426 F. 69

Salutini Francesco

carrara, li 28 Marzo 1989

Oggetto: Opere di straordinaria manutenzione e modifiche ingresse ad appartamento in 1° piano del fabbricato di civile abitazione sito nel Comune di Carrara, loc. "Fornaci Saudino R.D.B." in Avenza di cui ai mapp.li 52- 926 F.69.

Proprietari: Sig.ri Salutini Francesco e Alessandro

RELAZIONE TECNICA

Trattandosi di fabbricato a due piani fuori terra, composto da due unità immobiliari, si é voluto con il progetto presentato, renderle completamente indipendenti.

Ciò diventa fattibile tramite la realizzazione di una nuova scala e piccolo ingresso, che permettono accesso all'app. in 1° piano, da eseguirsi sul fronte Nord del fabbricato.

Suddetto appartamento in 1° piano, usufruirà in modo esclusivo dell'area lato Spezia di cui al mapp.le 926.

Detta scala esterna e ingresso (ampliamento di mq.3,79 e volumetria mc.9,09), verrà eseguita in c.a. con struttura indipendente dal fabbricato esistente e con caratteristiche antisismiche.

Le opere in progetto prevedono la totale ristrutturazione e nuova disposizione planimetrica delle tramezzature dell'appartamento in 1° piano, per una maggiore funzionalità e per motivate esigenze dei proprietari.

Per far ciò verranno demolite alcune tramezzature interne non aventi struttura portante; il bagno esistente a cui attualmente si accede da una camera, verrà spostato sul fronte sud del fabbr. con accesso da corridoio interno di disimpegno della zona notte; il tutto come meglio descritto in progetto allegato.

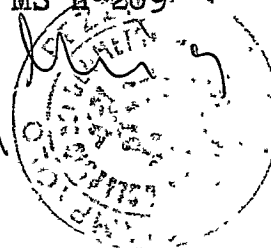
Si eseguirà l'impianto di riscaldamento con caldaia murale funzionante a gas-metano e il nuovo impianto elettrico sottotraccia con frutti della "Ticino".

L'appartamento verrà totalmente pavimentato con piastrelle in ceramica "Marazzi", rivestimenti bagno e cucina in piastrelle di ceramica maiolicata di formato 20 x 20; verranno poste in opera persiane in alluminio di colore verde scuro.

il tecnico

geom. Pezzica Gianpaolo

albo MS n°289





COMUNE DI CARRARA

N. 11447/2441-89 di prot.

11

15 SET. 1989

OGGETTO: RICHIESTA CONCESSIONE AD EDIFICARE - COMUNICAZIONE

RACCOMANDATA R.R.

Al Sig. SALUTINI FRANCESCO e SALUTINI ALESSANDRO

Via Aurelia n. 351

ORTONOVO (SP)

Con riferimento alla domanda presentata dalla S.V. in data 30.3.1989 (classificata al n. 11447/2441) con la quale si richiedeva la concessione di cui all'art. 1 della Legge 28.1.77, n. 10, per lavori di ampliamento e modifiche al fabbricato uso civile abitazione in loc. Battilana Via Vic. Viale G. Galilei Avenza. Si comunica, che a seguito del parere espresso dalla COMMISSIONE EDILIZIA nella seduta del 14.7.1989 Verb. n. 36 la medesima è stata accolta a condizione: __//__

La concessione potrà essere rilasciata dopo che la S.V. abbia assolto i seguenti adempimenti:

- PRESENTAZIONE DELLA RICEVUTA COMPROVANTE L'AVVENUTO VERSAMENTO DEGLI ONERI DI CONCESSIONE;
- EVENTUALE DELEGA PER IL RITIRO DEGLI ATTI;
- RICEVUTA COMPROVANTE IL PAGAMENTO DEI DIRITTI PER RITIRO CONCESSIONE;
- UNA MARCA DA BOLLO DA L. 10.000;

1) Si allega lettera indicante:

- a) gli importi dei versamenti da effettuarsi presso la Tesoreria Comunale e relativi agli oneri richiesti per la concessione ai sensi di legge (oneri di urbanizzazione e costo costruzione);
- b) scadenze per il pagamento degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria, ai sensi dell'art. 47 della Legge 5.8.1978, n. 457 e importo della garanzia fidejussoria da costituirsi a favore del Comune per il pagamento delle rate non corrisposte al momento del rilascio della concessione;
- c) scadenze per il pagamento del contributo relativo al costo di costruzione, ai sensi dell'art. 11 secondo comma della Legge 28.1.1977, n. 10, e importo della garanzia fidejussoria da costituirsi a favore del Comune per il pagamento delle rate non corrisposte al momento del rilascio della concessione.

2) SI PRECISA CHE LA PRESENTE COMUNICAZIONE NON COSTITUISCE IN ALCUN MODO ATTESTAZIONE DI AVVENUTA FIRMA DELLA CONCESSIONE DA PARTE DEL SINDACO E CHE LA FIRMA STESSA E' SUBORDINATA AGLI ADEMPIMENTI E AI PAGAMENTI SUDETTI.

3) che dalla data di ricevimento della presente decorre il termine di un anno previsto dall'art. 4 comma quarto della Legge 28.1.1977, n. 10 per l'inizio dei lavori e di tre anni per l'ultimazione.

Gli atti necessari per il rilascio della concessione edilizia richiesta, devono essere completati entro un anno pena decadenza dell'accoglimento di cui in premessa.

IL SINDACO

[Firma]

RELAZIONE DI NOTIFICA

Il sottoscritto messo comunale del Comune di _____

dichiara di avere oggi notificato copia del presente atto al Sig. _____

1081.132 21

abitante in _____

consegnandolo nelle mani di _____

Carrara, li _____

IL NESSO COMUNALE

inidice



COMUNE DI CARRARA

UFFICIO TECNICO

Mod. 8

Pratica edilizia

N.

Prot. N.

Li 15 SET. 1989

OGGETTO: PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO PER IL RILASCIO DI CONCESSIONE PER L'ESECUZIONE DI OPERE.

Concessione Edilizia

N. del

Al

SAUTINI Fidenzo e Antonino

Via Aurelia

n. 351

ORTONOVO

e, p.c.: ALL'UFFICIO DI RAGIONERIA
AI SETTORE TRIBUTI

SEDE
SEDE

In conformità a quanto disposto dalla Legge 28 gennaio 1977, n. 10 e dalla Legge 28.2.85 n. 47 sulla edificabilità dei suoli e dalla legge 5 agosto 1978, n. 457 ed in riferimento alla domanda presentata dalla S.V. intesa ad ottenere il rilascio della concessione per l'esecuzione dei lavori di (1) *edilizia*

in (2) *abitazione* Via *Via V.le Solferino*
si comunica che il contributo, di cui all'art. 11 della legge succitata, da versare presso la Tesoreria Comunale è stato così determinato:

a) per le spese di urbanizzazione primaria	150.000	L.
b) per le spese di urbanizzazione secondaria	305.000	L.
b) per le spese commisurate al costo di costruzione	655.000	L.
TOTALE	1110.000	L.

Tale contributo potrà essere pagato in contanti, oppure in 4 rate semestrali come segue:

— rata di L. (data)
— rata di L. (data)
— rata di L. (data)
— rata di L. (data)

c) per la realizzazione diretta di opere di urbanizzazione, dovrà essere prestata a favore di questo Comune reale e valida cauzione, costituita anche mediante fidejussione in conformità al disposto dell'art. 54 del Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e sue successive modificazioni, per un valore di L. a garanzia dell'esecuzione di parte delle opere d'urbanizzazione primaria.

d) per garantire il puntuale pagamento delle rate degli oneri di urbanizzazione e del costo di costruzione successive al rilascio della concessione dovrà essere prestata a favore di questo Comune, nei modi previsti al punto c), una reale e valida cauzione per un valore di L., comprensivo delle eventuali sanzioni previste dall'art. 3 della legge 28.2.85 n. 47, per ritardato pagamento.

Tali garanzie, se prestate mediante fidejussione, dovranno avere legale validità sino alla restituzione dell'atto stesso da parte di questo Comune.

IL SINDACO

(1) Descrivere sommariamente la natura dei lavori.
(2) Indicare l'ubicazione dei lavori da eseguire.

AVVERTENZE — Avverso la determinazione del contributo è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale ai sensi dell'art. 16 della legge 28-1-1977, n. 10. Il mancato pagamento dei contributi nei termini fissati comporterà l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 3 della legge 28 febbraio 1985 n. 47, che, unitamente ai contributi non versati, saranno riscossi con l'ingiunzione prevista dall'art. 2 del R.D. 14 aprile 1910, n. 639.



COMUNE DI CARRARA

UFFICIO TECNICO

Mod. 8

Pratica edilizia

N.

Prot. N. *11667/244*

LI *15 SET. 1989*

OGGETTO: PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO PER IL RILASCIO DI CONCESSIONE PER L'ESECUZIONE DI OPERE.

Concessione Edilizia

N. del

Al *SAVUTINI Finanziaria - Carrara*

Via Anale

351

Urbanizzazione

e, p.c.: ALL'UFFICIO DI RAGIONERIA
AI SETTORE TRIBUTI

SEDE
SEDE

In conformità a quanto disposto dalla Legge 28 gennaio 1977, n. 40 e dalla Legge 28.2.85 n. 47 sulla edificabilità dei suoli e dalla legge 5 agosto 1978, n. 457 ed in riferimento alla domanda presentata dalla S.V. *SAVUTINI* intesa ad ottenere il rilascio della concessione per l'esecuzione dei lavori di (1) *Urbanizzazione*

in (2) *Prima Urbanizzazione* Via *Via della Felicità*
si comunica che il contributo, di cui all'art. 11 della legge succitata, da versare presso la Tesoreria Comunale è stato così determinato:

	primaria	<i>110.000</i>	
a) per le spese di urbanizzazione	secondaria	<i>335.000</i>	
b) per spese commisurate al costo di costruzione			<i>659.000</i>

TOTALE L. *1106.000*

Tale contributo potrà essere pagato in contanti, oppure in 4 rate semestrali come segue:

— rata di L. (data)
— rata di L. (data)
— rata di L. (data)
— rata di L. (data)

c) per la realizzazione diretta di opere di urbanizzazione, dovrà essere prestata a favore di questo Comune reale e valida cauzione, costituita anche mediante fidejussione in conformità al disposto dell'art. 54 del Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e sue successive modificazioni, per un valore di L. a garanzia dell'esecuzione di parte delle opere d'urbanizzazione primaria.

d) per garantire il puntuale pagamento delle rate degli oneri di urbanizzazione e del costo di costruzione successive al rilascio della concessione dovrà essere prestata a favore di questo Comune, nei modi previsti al punto c), una reale e valida cauzione per un valore di L., comprensivo delle eventuali sanzioni previste dall'art. 3 della legge 28.2.85 n. 47, per ritardato pagamento.

Tali garanzie, se prestate mediante fidejussione, dovranno avere legale validità sino alla restituzione dell'atto stesso da parte di questo Comune.

IL SINDACO

[Firma]

- (1) Descrivere sommariamente la natura dei lavori.
(2) Indicare l'ubicazione dei lavori da eseguire.

AVVERTENZE — Avverso la determinazione del contributo è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale ai sensi dell'art. 16 della legge 28-1-1977, n. 10. Il mancato pagamento dei contributi nei termini fissati comporterà l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 3 della legge 28 febbraio 1985 n. 47, che, unitamente ai contributi non versati, saranno riscossi con l'ingiunzione prevista dall'art. 2 del R.D. 14 aprile 1910, n. 639.

Mod. 23-J (per l'interno) (1988) - Cod. 008400

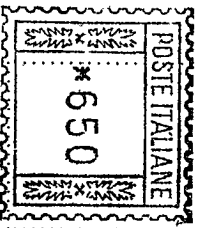
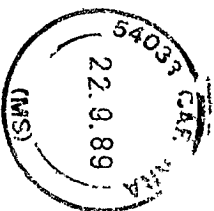


AMMINISTRAZIONE

P.T.



AVVISO DI RICEVIMENTO
COMUNE DI
CARRARA
O DI RISCOSSIONE (MS)



Lmae 404-n. 81890

DA RESTITUIRE A:

N. B. - Il mittente è pregato di
apportare chiaramente su entrambe
le facciate le indicazioni richieste

v A

(M28)

--	--	--	--

C A P

--

LOCALITA

--	--

SIGLA PROV

A.R.

AVVISO DI RICEVIMENTO O DI RISCOSSIONE

della:

☒ Raccomandata

☐ Vaglia

☐ Assicurata

☐ Pacco

del:

N. **1007**

di L.

☒ spedito il **22.9.89**

dall'Ufficio di **Ravenna**

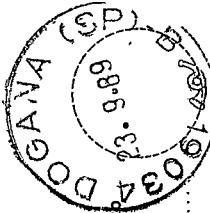
indirizzato a **Solutini Francesco e Alessandro**

Dopo zero (S.P.)

Dichiaro di aver ricevuto quanto suindicato il **23.9.89**

Firma dell'incaricato
della distribuzione o del pagamento

[Signature]



Firma

[Signature]

Bollo dell'Ufficio
di distribuzione o di pagamento.



COMUNE DI CARRARA

RIPARTIZIONE URBANISTICA INFORMATIVA DEL PROGETTO PRESENTATA PER CONCESSIONE ED AUTORIZZAZIONE COMUNALE

DITTA: SALUTIM FRANCESCO E ALESSANDRO
residente in ORTONOVO (SP) via AURELIA 351
TERRENO di cui ai mappali N. ^R 52 - 926 - 62 Fg. 69
loc. AVEZZA (FORNACI SANDINO R.D.B.) via Vic. V.le S. CACILEI
PROGETTISTA Geom. PEZZICA GIAMPAOLO ALBO HS n° 289

RISPONDENZA AL P.R.G. 1971 - REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE

e successive varianti

Classificazione della Zona "ZONA RURALE"

	PROGETTO	P.R.G.C.	non risp.
Distanza dal confine nord			
Distanza dal confine Sud			
Distanza dal confine Est			
Distanza dal confine Ovest			
Distanza dalla strada o suo asse			
Rap. di cop. (Sup. cop./Sup. terreno)			
Indice di fabbricabilità mc./mq.			
Superficie coperta massima			
Superficie coperta minima			
N° dei piani e altezza massima			
Arretramento piano attico			
Distanze da sbalzi e Bow Window			
Rapporto cortili interni			
Sup. porticati oltre la sup. cop. e fabbr./o volume			
Rapp. sup. facciate / Sup. cortile			
Terrazze - Distanze dai confini			
		R.E.C. e Leggi varie	
Distanze reciproca tra fabbricati			
Sup. a parcheggio art. 18 L. 765/67			
Sup. a parcheggio art. 17 D.M. 1444/68			
Sup. a parcheggio zona mostre e depositi artigianali			
Somma dei parcheggi nel caso di insed. direz.			
Altezza interna dei negozi (art. 6 N.T.A. P.R.G. '71)			
Altezza di portici (art. 42 R.E.C.)			
Aggetti di cui all'art. 29, II comma, R.E.C.			
Aggetti di cui all'art. 2, Tit. III, N.T.A. del P.R.G.			
Ricade in area subordinata al P.R.P			

Aree produttive (PIP)

Classificazione della Zona

	PROGETTO	P.R.G.C.	non risp.
Distanza dal confine nord			
Distanza dal confine Sud			
Distanza dal confine Est			
Distanza dal confine Ovest			
Distanza minima tra edifici fiancheggianti			
Distanza dalle strade			
Distanze delle incastellature			
Piazzale di accesso			
Altezza massima			
Parcheggi 1 mq./40 mc.			
Verde privato 1 mq./40 mc.			
Rapporto di copertura			
Spazio manovra 1/2 sec.			
Iff. (aree artigianali)			
Lotto minimo (aree artigianali)			
Ricade in area subordinata al P.R.P o lottizzazione convenzionata			

Interventi in Aree di Recupero (L. 457/78 e L.R. 39/80)

Il Progetto prevede:

	RICADENTE IN ZONA OMOGENEA A		RICADENTE FUORI ZONA OMOGENEA A	
	ammesso	non ammesso	ammesso	non ammesso
Manutenzione straordinaria B	☐	☐	☐	☐
Restauro e risanamento conservativo C	☐	☐	☐	☐
Lavori di categoria D/1 (L.R. N° 59/80)	☐	☐	☐	☐
Lavori di categoria D/2 (L.R. N° 59/80)	☐	☐	☐	☐
Lavori di categoria D/3 (L.R. N° 59/80)	☐	☐	☐	☐
Lavori di categoria E cap. v.1) (L.R. N° 59/80)	☐	☐	☐	☐
Lavori di categoria E cap. v.2) (L.R. N° 59/80)	☐	☐	☐	☐
Lavori di categoria E di cui alla variante adottata il 16/3/1983 Delib. N° 379	☐	☐	☐	☐

INQUADRAMENTO NEGLI STRUMENTI URBANISTICI

	PROGETTISTA	UFFICIO
Il Progetto è in regola col P.R.G. vigente approvato con D.M. N. 2755 del 2.8.1971	NO ☐ SI ☒	NO ☐ SI ☐
Con PRG del CZIA approvato dalla G.R.T. n. 821 del 6.2.80 e varianti	NO ☐ SI ☐	NO ☐ SI ☐
Il Progetto rispetta la salvaguardia allo strumento adottato il 16.3.83 delib. N. 379 ai sensi art. 5, L.R. 59/80 Frazioni a Monte	NO ☐ SI ☐	NO ☐ SI ☐
Il Progetto rispetta la salvaguardia del P.R.P. del Centro Storico adottato il 14.11.79, delib. n. 539	NO ☐ SI ☐	NO ☐ SI ☐
Il Progetto rispetta la salvaguardia del P.R.P. Aree Artigianali o Mostre e Dep. adottati il 9.6.83 delib. nn. 466 e 467	NO ☐ SI ☐	NO ☐ SI ☐
Il Progetto rientra nel P.P.A. vigente?	NO ☒ SI ☐	NO ☐ SI ☐

RISPONDE A VINCOLI LEGGI NAZIONALI

Ricade in fascia di rispetto Autostrada. Ha conseguito parere favorevole alla SALT o ANAS nota prod. del	NO ☒ SI ☐	NO ☐ SI ☐
Ricade in fascia di rispetto dell'Aurelia. Ha conseguito parere favorevole dell'ANAS nota prod. del	NO ☒ SI ☐	NO ☐ SI ☐
Ricade in fascia di ml. 33,00 a protezione delle strade di cui al D.M. 1.4.68	NO ☒ SI ☐	NO ☐ SI ☐
Ricade entro la distanza di ml. 10,00 dai fiumi, torrenti e loro argini. Ha conseguito parere favorevole del Genio Civile nota prot. del	NO ☒ SI ☐	NO ☐ SI ☐
Ricade entro la distanza di ml. 30,00 dalla linea FF.SS. Ha conseguito parere favorevole della Direzione Compartimentale delle FF.SS. nota prod. del	NO ☒ SI ☐	NO ☐ SI ☐
Ricade entro la distanza di Sicurezza dagli Elettrodotti. Ha conseguito parere favorevole dell'ENEL o FF.SS./nota prod. del	NO ☒ SI ☐	NO ☐ SI ☐
Ricade entro il Vincolo Idrogeologico di Marina ☐ o di Carrara ☐ di cui alla Legge N° 3267 del 30.12.23. Ha conseguito parere favorevole dall'Amministrazione Provinciale Settore Foreste nota prot. del	NO ☐ SI ☐	NO ☐ SI ☐
Ricade nel Vincolo di Tutela Monumentale ai sensi L. N. 1089/39 in quanto edificio notificato di proprietà privata	NO ☒ SI ☐	NO ☐ SI ☐
Edificio di vetustà superiore a 50 anni e di natura pubblica: chiese, scuole, ecc.	NO ☒ SI ☐	NO ☐ SI ☐
Ha conseguito parere favorevole della Soprintendenza Beni Culturali di Pisa come da nota prot. del	NO ☒ SI ☐	NO ☐ SI ☐

PROGETTISTA

UFFICIO

Ricade nel Vincolo di Tutela Paesaggistica di cui alla L. N. 1492/39 in località:

- Marina di Carrara D.M. 3.2.1969
- Fossola D.M. 30.9.52
- Campocecina D.M. 24.10.69
- della Villa Dervillè vincolo proposto
- altri

NO ☒	SI ☐	NO ☐	SI ☐
NO ☒	SI ☐	NO ☐	SI ☐
NO ☒	SI ☐	NO ☐	SI ☐
NO ☒	SI ☐	NO ☐	SI ☐
NO ☒	SI ☐	NO ☐	SI ☐

Ha conseguito il parere favorevole della:

- a) C.B.A. nota prot. n. del
- b) Soprintend. Beni Culturali di Pisa nota prot. n. del

Ricade nelle aree previste dalla Legge 8.8.1985 n. 431 di Tutela Ambientale in quanto:

- 1) entro 300 ml. dal mare
- 2) entro 150 ml. dai fiumi
- 3) entro area boschiva del vincolo idrogeologico di cui alla L. 30/12/1923
- 4) entro un parco di valore ambientale come:
 - a) Campocecina L.R. 21/1/85
 - b) Oasi protetta di Campocecina
- c) di proprietà privata (Vincolo Assoluto di P.R.G.) - (Zona Int. Paesistico B del P.R.G.) Villa Fabbricotti D.M. 22.10.1956
- d) entro area boschiva che ha subito incendio
- e) altri

NO ☒	SI ☐	NO ☐	SI ☐
NO ☒	SI ☐	NO ☐	SI ☐
NO ☒	SI ☐	NO ☐	SI ☐
NO ☒	SI ☐	NO ☐	SI ☐
NO ☒	SI ☐	NO ☐	SI ☐
NO ☒	SI ☐	NO ☐	SI ☐
NO ☒	SI ☐	NO ☐	SI ☐

Ha conseguito parere favorevole della:

- a) C.B.A. nota prot. n. del
- b) Soprint. Beni Culturali e Ambientali di Pisa nota n. del

Ricade nella Zona di recupero (Art. 27 L. 457/78)

NO ☒	SI ☐	NO ☐	SI ☐
--	-----------------------------	-----------------------------	-----------------------------

Ricade nella Zona Omogenea A

NO ☒	SI ☐	NO ☐	SI ☐
--	-----------------------------	-----------------------------	-----------------------------

Ricade in Zona Edilizia A del P.R.G.

NO ☒	SI ☐	NO ☐	SI ☐
--	-----------------------------	-----------------------------	-----------------------------

Ha conseguito parere favorevole della:

- a) C.B.A. nota prot. del

Ricade nella fascia di rispetto stradale e Via Provinciale. Ha conseguito parere favorevole dell'Amministrazione Provinciale nota prot. n.

NO ☒	SI ☐	NO ☐	SI ☐
--	-----------------------------	-----------------------------	-----------------------------

Ricade nel Vincolo Assoluto Cimiteriale

NO ☒	SI ☐	NO ☐	SI ☐
--	-----------------------------	-----------------------------	-----------------------------

Ricade nell'area del Demanio OO.MM.. Ha conseguito parere favorevole dell'Ufficio

Circondariale Marittimo di Viareggio come da nota prot. n. del con la quale si assegna anche l'area in concessione demaniale

NO ☒	SI ☐	NO ☐	SI ☐
--	-----------------------------	-----------------------------	-----------------------------

IL PROPRIETARIO

IL PROGETTISTA

VISTO IL TECNICO

VISTO IL FUNZIONARIO

VISTO ARCH. CAPO

TIPOLITOGRAFIA SEA - CARRARA



COMUNE DI CARRARA
U. S. L. N. 2

RELAZIONE SANITARIA E TECNICA

(allegato al progetto de OPERE STRAORDINARIE MAN.
E MODIFICA IMQ, 1° P,

Costruzione posta in CARRARA (AVERA) Via v.c. v.le S. SAULE
di proprietà di Sig. SALUTINI FRANCESCO E ALESSANDRO

A) - LIQUAMI

1) - **Cucina:** l'acquaio sarà munito di sifone idraulico.....
Le acque luride verranno allontanate a mezzo di TUBAZIONI IN P.V.C. "SEBERT"
e convogliate in POZZETTO SIFONATO

2) - **Gabinetto:** sarà a caduta diretta; a W.C. con cassetta di cacciata di l. 20
I tubi di caduta saranno in "SEBERT", collocati in appositi cassonetti, e prolungati sopra
il tetto (a incasso per) almeno m. 1,00
Le pareti verranno impermeabilizzate fino a m.
I W.C. saranno forniti singolarmente di chiusura idraulica a tenuta
I tubi di cacciata saranno sempre e adeguatamente isolati dal tubo di acqua potabile;
I liquami saranno: 1) immessi direttamente nella fogna comunale secondo le norme proposte dal Re-
golamento comunale (si allega progetto con sezioni dei tubi, pendenze, pozzetti di raccordo ecc.)
2) convogliati provvisoriamente in un pozzo a tenuta a camere, distanti dalla casa m.
3) in una fossa settica a 2 camere. ESISTENTE

Dimensioni delle fosse settiche:

larghezza
lunghezza
altezza (utile)

1ª camera	2ª camera	3ª camera	4ª camera

I liquami chiarificati verranno convogliati in una fossa a perdere ESISTENTE ~~(o in un impianto di sub-irrigazione)~~
con superficie perdente di mq. a persona/vano.
L'altezza della fossa a perdere sarà di m. tenuto conto dell'altezza della falda freatica;
Le fosse settiche e le fosse a perdere saranno impermeabilizzate sul fondo: non saranno messe in
comunicazione con le falde sottostanti
Le fosse a perdere distano m. dalle fondamenta dell'abitazione.

Altre notizie:

I gabinetti interni saranno aereati mediante 2 canne: 1 canna della sezione di di ventilazione munita di aspiratore che arriva fino a; 1 canna di ventilazione statica di sezione; la porta sarà elevata dal pavimento di cm. o munita di griglie in basso con apertura posta a m. dal pavimento.

B) - APPROVVIGIONAMENTO IDRICO

Avviene direttamente 1) - dall'acquedotto con serbatoi coperti che alimentano anche la cucina non alimentano la cucina
2) - da un pozzo 3) -
il pozzo distante dalla casa m.; dalla fossa settica m.; dalla fossa a perdere m.
Il pozzo è fondo m.; è a valle; a monte; dal pozzo nero fossa settica; fossa a perdere concimaia da cisterna

C) - IMMONDIZIE

Verranno raccolte: in una concimaia; dalla Nettezza Urbana I contenitori individuali provvisoriamente verranno sistemati in appositi raccoglitori

D) - ISOLAMENTO

Attorno alla casa verrà costruito un marciapiede perimetrale ESISTENTE
Si prevede l'esistenza di un vespaio alto m. sarà areato
Si provvederà all'isolamento laterale dei muri dei; i vani del piano terra sono rialzati dal piano di campagna di m. Si allega lo schema secondo il quale verrà realizzato il vespaio e l'isolamento laterale

E) - PARTICOLARI TECNICI

1) - altezza dei vani del/seminterrato interrati per m.; del ^{1° piano} piano terra
dell'amezzato; dei piani intermedi; dell'ultimo piano/attico
2) - La superficie delle finestre non sarà inferiore a 1/10 della superficie delle stanze.
3) - Gli scalini avranno una pedata di cm. 32, una alzata di cm. 17. Le scale saranno ~~aerate ed illuminate~~ ^{ESTERNE} ed interrotte da pianerottoli
Non aerate ed illuminate ma

4) - Le pareti esterne saranno intonacate SI A INTONACATE

5) - Le acque meteoriche verranno allontanate ESISTENTI DISLENDENTI

- 6) - Sarà fatto lo stenditoio NEL TEMPO CIRCONDANTE L'EN PIANO
7) - La casa sarà soffittata ESISTE UN POTERO NON USABILE
8) - Le soffitte saranno usabili/abitabili/non abitabili
9) - Sarà messo in opera un sistema di isolamento termo-acustico delle pareti esterne
con NESSUNA MODIFICA ALLE STRUTTURE ESISTENTI

e sarà disposto per un isolamento acustico fra appartamenti mediante

La copertura sarà eseguita in ESISTENTE

Sarà garantita una adeguata impermeabilizzazione ed un razionale isolamento termico dei vani dell'ultimo piano. (Precisare isolamento termico

F) - ISOLAMENTO ACUSTICO DELL'ASCENSORE si/no

Verrà posto in opera un ascensore

L'isolamento acustico dell'ascensore verrà così realizzato:

L'altezza del vano corsa dell'ascensore sarà di m.

Le pareti perimetrali del vano saranno in

Il vano motori sarà collocato

L'aerazione del vano motore sarà di mq.

G) - FUMI E VAPORI

1) - Cucine: le cucine saranno dotate di cappa fumaria n e di canna fumaria n
della seguente dimensione φ 125 con sezione: circolare/~~rettangolare~~/~~quadrata~~
Il comignolo arriverà fino a m. 1,00 oltre il culmine del tetto e terminerà con cappello
aerostatico
Oppure

Le cucine saranno munite di canne multiple tipo

La sezione del collettore principale sarà di cmq. Vi saranno collegate n. cucine,
la cui canna fumaria (collettore secondario) avrà una sezione di cmq. Complessivamente
la sezione del collettore principale sarà pari o superiore alla somma delle canne delle varie cucine
Il collegamento avverrà a m. dal pavimento del piano superiore.

La canna dell'ultimo piano sarà indipendente. La canna multipla e quella singola termineranno con
un aspiratore statico. Il comignolo avrà un'altezza di m. oltre il culmine del tetto.

H) - IMPIANTO TERMICO PER RISCALDAMENTO AMBIENTI (singolo)

Impianto termico singolo a ~~legna, carbone, kerosene, gasolio~~, gas metano, ~~gas GPL~~

potenzialità in K-calorie ora 20.000

ubicazione del bruciatore: all'interno dell'appartamento, nel DISIMBESHO WENIT
all'esterno dell'appartamento nel superficie di aerazione continua del
locale dove è installato il bruciatore cmq.

Canna fumaria singola *fibrovit* di cmq. *1.80*
Canna fumaria multipla ramo principale cmq. rami secondari n. di cmq.
innestata a cm. sopra il bruciatore
canne fumarie n.

IMPIANTO TERMICO CENTRALIZZATO

a gasolio, gas metano, gas GPL

Ubicazione del locale bruciatore

Accesso da

Superficie del locale Aereazione

apertura in controcorrente n. superficie spessore delle pareti perimetrali
cm.

Materiali usati nelle pareti

Potenzialità in K-calorie-ora

Canna fumaria in alta m. di sezione di cmq. combustibile

usato contenuto in contenitori da kg. mc.

Contenitori collocati all'interno del fabbricato in nicchia chiusa all'interno e aperta all'esterno me-
diante 2 fori di cmq.

Contenitori collocati all'esterno del fabbricato:

interrati fuori terra in

all'aria aperta lontani dai fabbricati m. da linee elettriche
m.

Nella costruzione di canne fumarie verrà utilizzato materiale coibente atto ad impedire perdite di
calore. I giunti di pezzi prefabbricati saranno impermeabilizzati, la parete interna delle canne fu-
marie sarà liscia e priva di sporgenze. Le canne fumarie non presenteranno tratti orizzontali. I col-
legamenti necessari in casi particolari avranno un'inclinazione di gradi 45 ed avranno una lun-
ghezza non superiore a m. 3.

Le canne fumarie non presenteranno restringimenti

L'aspiratore statico avrà una superficie di 5/4 rispetto alla sezione della canna.

L'isolamento termico sarà realizzato come da progetto allegato

L'appartamento sarà dotato di scaldabagno a gas/carbone/legna/gasliquido/cherosene/o altri com-
bustibili liquidi.

Questo focolare verrà fornito della relativa canna fumaria munita di aspiratore statico e di disposi-
tivo atto ad evitare spegnimento per riflussi d'aria (la sezione della canna di cmq.).

Il vano sarà areato mediante

Si allega schema dell'impianto

IL TECNICO

IL PROPRIETARIO



COMUNE DI CARRARA

CONCESSIONE EDILIZIA PER LA ESECUZIONE DI OPERE

Prot. n. 11447/2441 - 1989Anno 1989C.F. ---Pratica n. ---

IL SINDACO

Vista la domanda in data 30.3.89 presentata dal Sig. Salutini Francesco
e Salutini Alessandro nato a Carrara 18.02.62
Ortonovo 10.03.68

residente in Ortonovo via Sanctus C.F. ---registrata il 30.3.89 al Prot. Gen. n° 11447

corrispondente al n° 2441 del Dipartimento Assetto Territorio, con la quale viene richiesta la concessione per la esecuzione dei lavori di ampliamento e
modifica al fabbricato uso culto cattolico

sull'area o sull'immobiliare, distinto al catasto al foglio n° 69 particella n° 52-68-926posta in Botilone di S. Giuseppe Via Via. V.le G. Galvani

VISTO il progetto dei lavori allegato alla domanda stessa;

VISTO il parere del Dirigente Sanitario dell'Unità Sanitaria Locale competente n° 213/89
in data 8.5.89;

VISTI i Regolamenti Comunali di Edilizia, Igiene e di Polizia Urbana;

VISTA la legge 28/1/77 n° 10 e relative leggi di applicazione;

VISTO l'art. 47 della legge 5 agosto 1978, n° 457 modificato dall'art. 26 bis della legge 15 gennaio 1980, n° 25;

VISTE le norme generali per l'igiene del lavoro, emanate con D.P.R. 19 marzo 1956, n° 303;

VISTO il parere n° 36 della Commissione Edilizia Comunale espresso nella seduta
del 16.7.89;

VISTA la legge 30 aprile 1976, n° 373 ed il regolamento di esecuzione approvato con D.P.R. 28 giugno 1977 n° 1052; e D.M. 23/11/82;

VISTO il nulla osta del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco n° ---
in data ---;

VISTO il nulla osta della Commissione Intercomunale Beni Ambientali n° ---
del ---;

PRESO ATTO che il richiedente dichiara di essere proprietario o di avere il necessario titolo alla concessione;

DISPONE

ART. 1

Oggetto della concessione

Al Sig. Salutini Francesco e Salutini Alessandro

residente a Ottomano via Lincio 351

è concessa, alle condizioni appresso indicate e fatti salvi i diritti di terzi, la facoltà di eseguire lavori di completamento e modifica del fabbricato uso abitazione

secondo il progetto costituito da n° uno tavole che si allega quale parte integrante del presente atto.

ART. 2

Concessione a titolo gratuito

A ☐ Trattandosi di caso previsto dall'art. 9, comma 1° lettera della legge 28/1/77 n° 10, la presente è rilasciata a titolo gratuito e quindi non è dovuto il pagamento degli oneri di urbanizzazione;

B ☒ **Concessione a titolo gratuito ai sensi dell'art. 9, comma 1°, lettera b**

Trattandosi di caso previsto dall'art. 9, comma 1°, lettera b) della legge 28/1/77 n° 10, si allega con il numero e fa parte integrante della presente concessione la convenzione di impegno a praticare prezzi di vendita e canoni di locazione degli alloggi concordati con il Comune e a concorrere negli oneri di urbanizzazione secondo le modalità contenute nella convenzione stessa;

C ☒ **Contributo in caso di versamento degli oneri di urbanizzazione**

Il contributo che il concessionario deve corrispondere ai sensi degli artt. 3, 5, 9 (1° comma, lettera), 9 (2° comma), 10 della legge 28 gennaio 1977, n° 10 è determinato nella misura di L. 455.000 lire

a norma della deliberazione del Consiglio Comunale n° 840 e m. 21.11.84 del

Ai sensi dell'art. 47 della legge 5 agosto 1978, n° 457 modificato dall'art. 26 bis della legge 15 febbraio 1980, n° 25 e della deliberazione del Consiglio Comunale n° del il contributo è stato suddiviso in rate.

L'importo di lire 455.000 (lire)
relativo al totale risulta versato presso la Tesoreria Comunale come da quietanza n° 6343/05201
del 3.10.89 6342/05200

Le successive, rate dell'importo di lire (lire) ciascuna verranno versate rispettivamente entro dalla data di rilascio della presente concessione,

A garanzia dell'esatto adempimento dell'onere di cui sopra il concessionario ha presentato adeguata ed idonea garanzia di lire (lire)

a mezzo di polizza fidejussoria del rilasciata da

D ☐ **Esecuzione diretta delle opere di urbanizzazione**

Il contributo che il concessionario deve corrispondere ai termini dell'art. 3, 5, 6 e 9 1° comma lettera b, 9, 2° comma della legge 10/77 in termini di lire viene sostituito da esecuzione di opere come da convenzione stipulata in data

ART. 3

Contributo relativo al costo di costruzione

☐ **Concessione a titolo gratuito.**

Trattandosi di caso previsto dall'art. 9, comma 1°, lettera della legge 28 gennaio 1977, n. 10, la presente concessione è rilasciata senza il pagamento del contributo relativo al costo di costruzione.

☐ **Edilizia convenzionata.**

Visto che con la convenzione allegata sotto il n. e facente parte integrante del presente atto, il Sig. si è impegnato ad applicare prezzi di vendita e canoni di locazione determinati in base alla convenzione l'intero edificio tipo approvata dal Comune ai sensi dell'art. 8 della legge 28 gennaio 1977, n. 10 per n. alloggi, la presente concessione è esente $\frac{\text{per intero}}{\text{in parte}}$ dal pagamento del contributo relativo al costo di costruzione.

☐ **Concessione art. 9 D.L. n. 9/1982, convertito nella legge n. 94/1982.**

Visto che con la convenzione allegata sotto il n° e facente parte integrante del presente atto, il Sig. si è impegnato a non cedere la proprietà dell'immobile per un periodo di almeno 7 anni dalla data di ultimazione dei lavori la presente concessione è esente per intero dal pagamento del contributo relativo al costo di costruzione.

☒ **Concessione con pagamento del contributo relativo al costo di costruzione.**

La quota commisurata al costo di costruzione delle opere di cui all'art. 6 della legge 28 gennaio 1977, n° 10 modificato con l'art. 9, ultimo comma, del D.L. n° 9/1982, convertito nella legge n° 94/1982, è determinata in L. 146.000 (Lire)

A norma dell'art. 11, 2° comma della stessa legge e ai sensi della deliberazione del Consiglio Comunale n° 140 del 21.11.84 il contributo verrà pagato in corso d'opera in rate da versare rispettivamente entro

A garanzia dell'esatto adempimento dell'onere di cui sopra il concessionario ha prestato adeguata ed idonea garanzia di L. (Lire)

a mezzo di polizza fidejussoria del rilasciata da

Il versamento relativo al Totale dell'importo ora in sopra e stato effettuato con rev. no 6343/015201 - 6343/015202 del 3.10.89
Il mancato versamento del contributo e il trasferimento delle aree nei termini comporta la applicazione delle sanzioni previste dal 1° comma dell'art. 15 della citata legge 28 gennaio 1977, n. 10.

ART. 4

Obblighi e responsabilità del concessionario

Nell'attuazione dei lavori devono essere osservate le disposizioni, le leggi ed i regolamenti comunali in vigore.

E' inoltre fatto obbligo al concessionario di notificare gli estremi della concessione alle aziende erogatrici di pubblici servizi (energia elettrica, telefono, gas, acqua) a cui si fa richiesta per allacciamenti anche provvisori o riferiti all'attività di cantiere o di impianti particolari.

ART. 5

Opere in cemento armato

Qualora s'intenda dare esecuzione a strutture in cemento armato indicate nell'art. 1 della legge 5 Novembre 1971, n° 1086, il costruttore è tenuto all'osservanza di tutte le norme contenute nella menzionata legge ed in particolare a provvedere alla denuncia all'Ufficio del Genio Civile di cui all'art. 4 prima dell'inizio dei lavori.

Al termine dei lavori le opere dovranno essere sottoposte al collaudo statico previsto dall'art. 7 della succitata legge e detto collaudo dovrà essere vidimato dall'Ufficio del Genio civile per ottenere la dichiarazione di abitabilità e di agibilità della costruzione.

Qualora non siano state eseguite opere in cemento armato, deve essere presentata, unita alla domanda di abitabilità, una dichiarazione con la quale il Direttore dei Lavori o il costruttore attesti che nella esecuzione dell'opera a cui si riferisce la presente concessione non sono state attuate strutture in cemento armato.

ART. 6

Termini di inizio e di ultimazione dei lavori

I lavori debbono essere iniziati entro un anno dal..... data della presente concessione ed ultimati entro tre anni dalla stessa data.

L'inosservanza dei predetti termini comporta la decadenza della concessione così come comporta lo stesso effetto l'entrata in vigore di nuove previsioni urbanistiche, con le quali la concessione stessa sia in contrasto salvo che i lavori non siano stati iniziati e vengano completati entro tre anni dalla data di inizio.

Il termine per l'ultimazione può essere, comunque, prorogato eccezionalmente se durante l'esecuzione dei lavori sopravvengano fatti estranei alla volontà del concessionario, opportunamente documentati. In caso di mancato completamento delle opere entro il termine suindicato, il concessionario è tenuto al pagamento di una sanzione pari al doppio del contributo di concessione dovuto per la parte dell'opera non ultimata.

Qualora i lavori non siano ultimati nel termine stabilito il concessionario deve presentare istanza diretta ad ottenere una nuova concessione: in tal caso la nuova concessione concerne la parte non ultimata.

L'inizio dei lavori deve essere denunciato dal titolare della concessione a mezzo di apposito modulo e deve essere constatato mediante sopralluogo da parte di un funzionario dell'Ufficio Tecnico Comunale che ne rediga apposito verbale.

Dovrà del pari essere denunciata dal titolare la data di avvenuta ultimazione dei lavori.

Il Comune si riserva, comunque, la facoltà di richiedere tra l'altro i seguenti documenti:

- i contratti di appalto o di prestazioni di opere in economia regolarmente registrati;
- le denunce all'Ufficio Provinciale dell'I.N.A.I.L. da parte delle Ditte esecutrici.

ART. 7

Prescrizioni speciali

1) A norma dell'art. 2 della L.R. n° 88 in data 6/12/82 il concessionario deve dare comunicazione dell'inizio dei lavori all'Ufficio del Genio Civile di Massa-Carrara almeno 10 giorni prima.

 C.F.R. 

IL SINDACO

Carrara, addì

Il sottoscritto si obbliga all'esecuzione delle prestazioni ed alla osservanza di tutte le prescrizioni contenute nella concessione.

IL CONCESSIONARIO

Carrara, addì



COMUNE DI CARRARA

TABELLA E SCHEMI

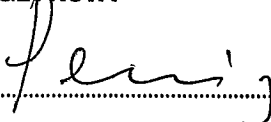
per calcolo oneri di urbanizzazione e percentuale afferente il costo di costruzione

L. 28-1-1977 n. 10 - LR. 30-6-84 n. 41

PROPRIETARIO

SALUTIM FRANCESCO
E ALESSANDRO

PROGETTISTA



Fabbricato sito in loc. "BATILANA" Via vic. S. SAUCEI Mapp. 52 Foglio 64

☒ Progetto presentato in data 4/4/89 Prot. N° 11447/241

☐ Soluzione N° presentata in data Prot. N°/.....

☐ Variante ☐ sostanziale ☐ non sostanziale presentata in data Prot. N°/.....

alla costruzione / ampliamento / modifiche / ristrutturazione /
di un fabbricato uso abitazione / artigianale o industriale / direzionale commerciale turistico / agri-
colo o rurale / pubblico o attrezzatura collettiva / dotato di impianti che utilizzano energia solare

con struttura portante in muratura e/o laterizio ☐ cemento armato ☒ altri ☐

Zonizzazione di (Informativa)

PRGC ZONA ARTIGIANALE

Zona di saturazione ☒ } Art. 16 Punto 3

Zona di espansione ☐ } L.R. 30/6/84 n. 41

Zona omogenea A / B / C / D / E / F / (D.M. 2-4-68 n. 1444)

Piano attuativo SI/NO PPA SI/NO PEEP SI/NO (Evidenziare con croce o circolo i casi ricorrenti)

VOLUMI COMPLETAMENTE NUOVI (vedi schema allegato progetto)

Volumi al di sotto del piano di campagna Mc

Volumi di reddito al di sotto del piano di campagna Mc
(vedi allegato a delibera Consiglio Comunale N° 840 del 21/11/84)

Volumi dal piano di campagna alla gronda e/o secondo quanto previsto delibera-
zione Consiglio Comunale e N.T.A. del PRGC e Reg. Edil. Cam. Mc 42,21

Portici in aggiunta o pilotis Mc 3,80

Volumi da sottrarre per variante, volume tecnico, esenzione, altro Mc

TOTALE Mc 46,01

VOLUMI DA RISTRUTTURARE

Interventi di ristrutturazione edilizia di cui alla L.R. 21/5/80 N° 59
categoria D1 / D2 / D3 / Ristrutturazione urbanistica

Volumi al di sotto del piano di campagna Mc

Volumi di reddito al di sotto del piano di campagna Mc
(vedi allegato a delibera Consiglio Comunale N° 840 del 21/11/84)

Volumi dal piano di campagna alla gronda e/o secondo quanto previsto delibera-
zione Consiglio Comunale e N.T.A. del PRGC e Reg. Edil. Com. Mc

Portici in aggiunta o pilotis Mc

Volumi da sottrarre per variante, volume tecnico, esenzione, altro Mc

TOTALE Mc

FABBRICATI RESIDENZIALI

VOLUMI NUOVI CALCOLO ONERI DI URBANIZZAZIONE

$(Mc) \times (\text{ipotesi A B C D}) \times (\text{coefficiente tabella C} \times 0,9)$
(0,80 se caso previsto al punto 2 art. 21 L.R. 41/84) =

Importo oneri di urbanizzazione

NB. Applicando le riduzioni di cui al 2° e 3° comma art. 16 L.R. 41/84 e relativa del C.C. n. 840 del 21/11/84, queste possono essere cumulate a quelle previste dall'art. 21 della L.R. 41/84 fino ad un massimo del 50% delle tabelle regionali.

MC		IPOTESI		COEFF. TAB C	
16,01 16,01	x	8177 x 1,029 16337 x 1,029	x	1,1 x 1,08 x 1,04 x 0,9 1,1 x 1,08 x 1,04 x 0,9	150.000 L. 305.000

VOLUMI DA RISTRUTTURARE

$(Mc) \times (\text{ipotesi A B C D}) \times (\text{coefficiente tabella C} \times 0,9)$
(0,80 se caso previsto al punto 2 art. 21 L.R. 41/84) =

Importo oneri di urbanizzazione

NB. Applicando le riduzioni di cui al 2° e 3° comma art. 16 L.R. 41/84 e relativa del C.C. n. 840 del 21/11/84, queste possono essere cumulate a quelle previste dall'art. 21 della L.R. 41/84 fino ad un massimo del 50% delle tabelle regionali.

MC		IPOTESI		COEFF. TAB C	
	x		x		= L.

FABBRICATI DI CIVILE ABITAZIONE O DI CUI AL D.M. 10.5.77

TABELLA « D » Percentuali del contributo del costo di costruzione (art. 3 e 6 Legge 20.1.1977 n. 10)

Caratteristiche tipologiche delle costruzioni	Comuni con coefficiente territoriale maggiore di 1.20	Comuni con coefficiente territoriale compreso tra 1 e 1.20 Carrara	Comuni con coefficiente territoriale compreso tra 0.80 e 1	Comuni con coefficiente territoriale minore di 0.80	Note
1) Abitazioni aventi superficie utile:					
a) superiore a mq 160 e accessori ≤ mq 60	10%	9%	8%	7%	Qualora la superficie degli accessori superi quella in- dicata a fianco di ciascuna categoria la percentuale da applicare è quella della ca- tegoria immediatamente superiore.
b) compresa tra mq 160 e mq 130 e accessori ≤ mq 55	9%	8%	7%	6%	
c) compresa tra mq 130 e mq 110 e accessori ≤ mq 50	9%	8%	7%	6%	
d) compresa tra mq 110 e mq 95 e accessori ≤ mq 45	8%	7%	8%	3%	
e) inferiori a mq 95 e accessori ≤ mq 40	8%	7%	7%	3%	
2) Abitazioni aventi caratteristiche di lusso (D.M. 2.8.1969)					
	10%	10%	10%	10%	

Le percentuali di applicazione sopra indicate sono ridotte di 1 punto nei seguenti casi:

- per gli edifici che vengono dotati, ai fini del riscaldamento invernale e/o del condizionamento estivo, di sistemi costruttivi ed impianti che utilizzino l'energia solare;
- per gli edifici da realizzare con struttura portante in muratura di pietrame e/o laterizio;
- gli interventi, per installazione di impianti relativi alle energie rinnovabili ed alla conservazione ed al risparmio energetico sono assimilati a manutenzione straordinaria ex art. 9 della Legge 10/1977 (art. 5 Legge 29.5.1982 n. 308).

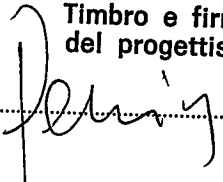
COSTO CALCOLATO IN BASE AL D.M. 10.5.77		PERCENTUALE TABELLA D		IMPORTO DA VERSARE	
	×		-		
MC		COSTO A MC QUADRO N. 2		PERCENTUALE TABELLA D	IMPORTO DA VERSARE
16,01	×	130.000	×	7%	146.000
MC		COSTO A MC QUADRO N. 2		PERCENTUALE TABELLA D	IMPORTO DA VERSARE
	×		×		
MC		COSTO A MC QUADRO N. 2		PERCENTUALE TABELLA D	IMPORTO DA VERSARE
	×		×		

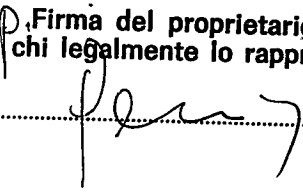
TOTALE

RIEPILOGO GENERALE

CONTRIBUTO ONERI DI URBANIZZAZIONE $\frac{I}{II}^o$ L. 150.000
305.000
CONTRIBUTO COSTO DI COSTRUZIONE L. 146.000
CONCESSIONE GRATUITA AI SENSI

I sottoscritti dichiarano che il progetto ed il presente allegato sono compilati in piena conformità alle vigenti disposizioni di legge e dei regolamenti di edilizia, e delle norme urbanistiche vigenti nel Comune e ciò, ad ogni effetto, anche delle proprietà confinanti e nei riguardi dei terzi e cioè con assoluto sollievo di ogni responsabilità del Comune.

Timbro e firma
del progettista


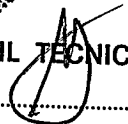
Firma del proprietario
(o di chi legalmente lo rappresenta)


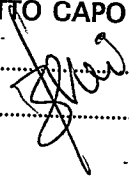
Il sottoscritto proprietario dichiara di volersi impegnare ad applicare prezzi di vendita e canoni di locazione determinati in base alla convenzione tipo approvata dal Comune ai sensi dell'art. 8 della legge 18.1.77 n. 10.

Firma del proprietario
(o di chi legalmente lo rappresenta)

.....

(Vedi atto Notaio del)

Controllato IL TECNICO


ARCHITETTO CAPO


Eventuale parere Ufficio Legale o Segreteria
.....
.....
.....

Parere Commissione edilizia
favorevole/contraria in data

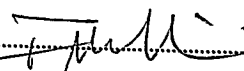
14.7.89

n. 36

Carrara li

15 SET. 1989

IL SINDACO



PROGETTO DI: AMPLIAMENTO FABBR. DI CIVILE ABITAZIONE
di proprietà: SALUTINI FRANCESCO E ALESSANDRO
sito in : CARRARA - LOC. "BATICANA"
via : VIC. VIALE S. GAUZEI
mapp. n. 52 foglio n. 63

Il sottoscritto PERZICA GIAMPAOLO nella qualità di
progettista delle opere di cui alla presente richiesta, presa conoscenza della circolare n. 4 del
5.2.60 della Direzione Generale dei Servizi Antincendi e della nota n. 1088 del Comando Provin-
ciale dei Vigili del Fuoco di Massa-Carrara, e D.M. 16.2.82 dichiara sotto la propria responsabilità
che il progetto riguarda edificio per il quale a mente della circolare e D.M. suddetti non è imposto
l'obbligo di sottoporre gli elaborati tecnici all'esame del locale Comando Vigili del Fuoco in quanto:
NON RIENTRANTE NEI CASI RICHIESTI.

Carrara, li

Timbro e firma
del Progettista

